

CHRISTIANE F.

**NOI, I RAGAZZI DELLO ZOO
DI BERLINO**

**CLASSICI, EMOZIONI, ROMANZI DI
FORMAZIONE, SOCIETÀ, STORIE DI RAGAZZI E
RAGAZZE; DA QUATTORDICI ANNI E OLTRE.**

**"NOI, I RAGAZZI DELLO ZOO DI BERLINO"
È NON SOLO UN SEMPLICE RACCONTO
AUTOBIOGRAFICO, È ANCHE UN DOCUMENTO
CHE RACCONTA SENZA GIRI DI PAROLE OD
EUFEMISMI IL DRAMMA DELLA DROGA FRA I
GIOVANI; È UN LIBRO CHE, A MIO PARERE,
RIESCE VERAMENTE A SENSIBILIZZARE IL
LETTORE SULL'ARGOMENTO. NEL LIBRO
VENGONO NARRATE LE VICENDE DELL'
ADOLESCENTE BERLINESE CHRISTIANE F.,
AD INIZIARE DALLA SUA INFANZIA
PROBLEMATICA: HA INFATTI AVUTO A CHE
FARE CON UN PADRE VIOLENTO CHE LA
PICCHIAVA, E CON IL SUCCESSIVO
DIVORZIO DEI SUOI GENITORI. QUESTI
AVVENIMENTI QUASI PREANNUNCIANO IL
SUO FUTURO INGRESSO NEL MONDO DELLA
DROGA, AVVENUTO IN UNA ETÀ IN CUI SI È
ANCORA TROPPO GIOVANI. A SOLI DODICI
ANNI INFATTI CHRISTIANE, PUR DI NON
SENTIRSI ESCLUSA DAL GRUPPO SOCIALE
CHE FREQUENTAVA HA INIZIATO A FUMARE
HASCISC, E CON IL PASSARE DEL TEMPO, IL
CAMBIARE DELLE COMPAGNIE, LE DROGHE DI
CUI FACEVA USO HANNO INIZIATO A
PEGGIORARE, FINO A QUANDO NON HA**

INIZIATO CON L'EROINA. INIZIALMENTE DAL RACCONTO SI CAPISCE CHE CHRISTIANE SI SENTISSE SUPERIORE E SI CREDESSE CAPACE DI SMETTERE IN QUALSIASI MOMENTO, MA PAGINA DOPO PAGINA, DISINTOSSICAZIONE DOPO DISINTOSSICAZIONE, LA DIPENDENZA ANDAVA AGGRAVANDOSI E SI CAPIVA ANCHE COME CHRISTIANE IN UN CERTO SENSO SI FOSSE RASSEGNA ALLA SUA VITA, ABBANDONANDO OGNI POSSIBILITÀ DI USCIRE DAL BRUTTO GIRO IN CUI ERA FINITA. INOLTRE, SOLO QUATTORDICENNE, INIZIÒ A PROSTITUIRSI COSÌ COME IL SUO RAGAZZO DETLEF, PER POTERSI PERMETTERE L'EROINA DI CUI AVEVA INCESSANTEMENTE BISOGNO: TUTTA LA SUA VITA SI ERA RIDOTTA AD UNA SQUALLIDA ROUTINE DI DROGA E PROSTITUZIONE E PER USCIRNE TENTÒ DIVERSE DISINTOSSICAZIONI TUTTE FINITE MALE. LA STORIA SI CONCLUDE QUANDO LA MADRE DI CHRISTIANE DECIDE DI ALLONTANARLA DA BERLINO E DAL GIRO DELLA DROGA, E MANDARLA A VIVERE CON DEI PARENTI IN UN PICCOLO PAESINO VICINO AMBURGO. SECONDO IL MIO PERSONALE PARERE CHIUNQUE DOVREBBE INIZIARE A LEGGERE QUESTO LIBRO: COMPOSTA DA UN TRAMA CHE INVOLGIA IL LETTORE A LEGGERE E DA UNA REALISTICA DESCRIZIONE DEL CONTATTO CON LA DROGA, QUEST'OPERA RIESCE AD

**IMMEDESIMARE CHIUNQUE LA LEGGA CON LA
PROTAGONISTA, E A COINVOLGERLO IN UN
PROBLEMA CHE OGGI SEMBRA ANCHE
TROPPO TRASCURATO, LA
TOSSICODIPENDENZA.**